



Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri *Ministro per le disabilità*



COMUNE DI _____



PROVINCIA
DI SONDRIO



Regione
Lombardia

ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E IL COMUNE DI TARTANO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "STAI - SERVIZI PER UN TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO (2^ EDIZIONE)" – AZIONE A2: – Messa in sicurezza del percorso ciclopeditonale "Anello Verde" di collegamento tra le contrade Valle e Piana CUP C19I25001280002

TRA

La Provincia di Sondrio, codice fiscale 80002950147 e partita iva 00603930140 legalmente rappresentata dal Presidente *pro-tempore* Sig. Davide Menegola domiciliato per la carica presso la sede provinciale, corso XXV Aprile, 22, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, ed in esecuzione della propria deliberazione n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

E

Il Comune di _____, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco *pro-tempore* Sig. _____ domiciliato per la carica presso la sede dell'ente in _____ ed in esecuzione della deliberazione dalla giunta comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE:

- con decreto del 1° agosto 2024, il Ministro per le Disabilità ha definito i criteri di riparto del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", destinando una quota al finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo;
- Regione Lombardia, con D.g.r. n. XII/3857 del 3 febbraio 2025, ha approvato e presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il progetto denominato "STAI - Servizi per un Turismo Accessibile e Inclusivo (2^ edizione)" (di seguito "Progetto STAI");
- il Progetto STAI mira a potenziare l'offerta turistica accessibile agendo su tre leve: l'accessibilità reale di opere e servizi, la promozione dell'occupabilità di persone con disabilità e il sostegno alla cultura dell'inclusività;
- con DPCM del 27 marzo 2025, il Progetto STAI presentato da Regione Lombardia è stato ammesso a un finanziamento di € 6.112.006,00;
- la D.G.R. n. XII/3857/2025 ha individuato le Province di Sondrio e Pavia come territori di attuazione prioritaria degli interventi;

- a seguito di una manifestazione di interesse, con Decreto regionale n. 8700 del 19 giugno 2025, è stato approvato il progetto attuativo presentato dalla Provincia di Pavia, in qualità di ente capofila, che individua la Provincia di Sondrio come partner di progetto;
- i partner di progetto, tra cui la Provincia di Sondrio, si sono costituiti in una Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) per garantire l'attuazione coordinata del progetto;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia di Sondrio n. 119 del 25 giugno 2025 ha preso atto dell'approvazione del progetto e ha approvato la partecipazione all'A.T.S.;
- il Progetto STAI prevede la realizzazione di interventi infrastrutturali specifici sul territorio ("Azioni") del Comune di TARTANO, volti a migliorare l'accessibilità di percorsi, itinerari e strutture turistiche;
- gli interventi oggetto del presente Accordo sono integralmente finanziati con le risorse del Fondo unico ministeriale trasferite tramite Regione Lombardia e l'A.T.S. e non comportano oneri finanziari a carico del bilancio del Comune;

CONSIDERATO CHE la realizzazione della suddetta Azione di progetto costituisce l'esercizio di funzioni di preminente interesse pubblico di competenza sia della Provincia che del Comune, ed in particolare:

- la promozione del turismo accessibile e dell'attrattività del territorio, in attuazione delle politiche regionali in materia.
- la garanzia di piena fruizione dell'offerta turistica per le persone con disabilità, in adempimento ai principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e della normativa regionale, che impegna la Regione ad assicurare alle persone con disabilità di fruire dell'offerta turistica in modo completo e in autonomia.
- l'inclusione sociale delle persone con disabilità, finalità principale del Fondo Unico ministeriale che finanzia l'intervento.
- la valorizzazione del territorio in vista di eventi di rilevanza internazionale quali i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026.

DATO ATTO CHE:

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1991, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, osservando, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- tale modello convenzionale consente alle pubbliche Amministrazioni di coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico e collaborativo, nell'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico;
- lo scopo dell'Accordo è rivolto a realizzare un interesse pubblico comune alle Amministrazioni coinvolte;
- l'interesse suindicato, pertanto, può qualificarsi come interesse comune ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;

RITENUTO pertanto necessario definire le modalità di collaborazione tra la Provincia, quale Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore dell'Azione, e il Comune, quale ente sul cui territorio l'opera viene realizzata, attraverso la sottoscrizione del presente Accordo;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra la Provincia e il Comune per l'attuazione coordinata dell'Azione di Progetto degli interventi infrastrutturali volti a migliorare l'accessibilità turistica, come specificato nell'Allegato A - Scheda Azione, finalizzata a migliorare l'accessibilità dei servizi turistici sul territorio comunale.

Art. 2 - Impegni della Provincia di Sondrio

La Provincia, quale Stazione Appaltante e soggetto attuatore dell'Azione, si impegna a:

- a) Svolgere un'attività di coordinamento generale, supervisione e raccordo con il capofila dell'A.T.S. (Provincia di Pavia) e con Regione Lombardia, garantendo la coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali del Progetto STAI;
- b) Nominare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi del D.Lgs. 36/2023, che curerà la gestione e il coordinamento di tutte le fasi dell'Azione, dalla progettazione al collaudo;
- c) Provvedere alla progettazione delle opere anche ricorrendo alla prestazione di professionisti esterni;
- d) Condividendo il progetto con il Comune prima della sua approvazione;
- e) Approvare il progetto, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni, anche mediante convocazione di apposita conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90;
- f) Dichiarare, se necessario e pertinente, la pubblica utilità dell'opera ed il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree indicate nel piano particellare di progetto. Tale vincolo verrà dichiarato a favore del Comune, che dopo il collaudo diverrà il proprietario e gestore delle opere realizzate dalla Provincia;
- g) Provvedere all'affidamento dei lavori, previo espletamento delle procedure di gara ai sensi del D. Lgs. 36/2023;
- h) Nominare il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore per la Sicurezza, comunicando tempestivamente i nominativi al Comune;
- i) Gestire integralmente le risorse finanziarie del progetto;
- j) Eseguire le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera, invitando formalmente il referente del Comune a parteciparvi;
- k) Fornire al Comune le linee guida e i materiali (loghi, diciture obbligatorie) per garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e pubblicità del finanziamento, come previsto dall'A.T.S.

Art. 3 - Impegni del Comune

Il Comune si impegna a:

- a) Designare un referente tecnico per assicurare un'efficace e costante interlocuzione con il RUP e con gli altri uffici della Provincia;
- b) Fornire alla Provincia tutta la documentazione in proprio possesso (mappe, informazioni sui sottoservizi, informazioni per la redazione del piano particellare di esproprio, ecc...) necessaria per la progettazione delle opere;
- c) Rilasciare con la massima priorità tutti i permessi, le autorizzazioni e i nulla osta di propria competenza, garantendo la coerenza dell'Azione con gli strumenti urbanistici comunali e facendosi carico di eventuali adempimenti istruttori o richieste di integrazione provenienti dai propri uffici;
- d) Mettere a disposizione le aree eventualmente nella sua disponibilità e necessarie per la realizzazione dell'intervento, libere da persone, cose e da vincoli o servitù non dichiarati che possano ostacolare l'esecuzione dei lavori, per tutta la durata del cantiere;
- e) Partecipare, con il proprio referente tecnico, alle fasi di verifica e collaudo delle opere.
- f) Provvedere alla formale presa in carico dell'opera, secondo le modalità di cui al successivo Art. 4, inclusa la formale iscrizione dell'opera nel proprio stato patrimoniale.

Art. 4 - Consegna, Proprietà e Assunzione di Responsabilità dell'Opera

1. Ad esito positivo del collaudo/emissione del CRE, sottoscriveranno un "Verbale di Consegna" dell'opera realizzata;
2. Con la sottoscrizione del Verbale, si perfeziona il trasferimento della piena proprietà dell'opera al Comune, il quale contestualmente assume ogni responsabilità civile, penale e amministrativa connessa alla gestione, custodia e manutenzione della stessa;
3. Dalla data di consegna, il Comune si fa carico di tutti gli oneri futuri per la manutenzione dell'opera.

Art. 4 - Risorse Finanziarie e Modalità di Erogazione

1. L'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato A è fissato in € **250.000,00 (DUECENTICINQUANTAMILA/00)**, comprensivo di IVA e di ogni altro onere di legge, e trova totale copertura nelle risorse del Progetto STAI;
2. Eventuali economie di spesa realizzate in fase di gara o di esecuzione resteranno nella disponibilità del Progetto STAI e saranno gestite dalla Provincia in accordo con gli organi dell'A.T.S.

Art. 5 - Durata, Recesso e Risoluzione

1. Il presente Accordo ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione e resterà in vigore fino alla completa realizzazione, collaudo e rendicontazione dell'intervento, e comunque non oltre il termine di chiusura del Progetto STAI, fissato al 29 giugno 2027, salvo proroghe.
2. Il recesso unilaterale non è ammesso se non per gravi e comprovati motivi, da comunicarsi a mezzo PEC con un preavviso di almeno 90 giorni.
3. L'Accordo potrà essere risolto di diritto dalla Provincia in caso di grave inadempimento del Comune agli obblighi di cui all'Art. 3, previa formale diffida ad adempiere rimasta ineseguita per 30 giorni.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti, Provincia e Comune, si impegnano al trattamento dei dati personali eventualmente forniti o raccolti in esecuzione del presente Accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..
2. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse all'attuazione del Progetto STAI e agli adempimenti previsti dal presente Accordo.
3. Ciascuna Parte agisce in qualità di Titolare autonomo del trattamento per le attività di propria competenza, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati.

Art. 7 - Disposizioni Finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, le parti fanno rinvio alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 267/2000, al D.Lgs. 36/2023, nonché agli atti e ai documenti del Progetto STAI e dell'A.T.S.
2. Tutte le comunicazioni tra le parti inerenti al Presente Accordo dovranno avvenire a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:
 - Provincia di Sondrio: protocollo@cert.provincia.so.it
 - Comune di _____: _____@_____
3. Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione o esecuzione del presente Accordo sarà deferita alla competenza esclusiva del Foro di Sondrio.
4. Il presente atto, non soggetto a registrazione in termine fisso, sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

Il presente Accordo viene firmato digitalmente e diventa efficace dalla data dell'ultima sottoscrizione, anche in modalità asincrona, di tutti i soggetti indicati come da dati risultanti ed associati alle firme digitali apposte.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D. Lgs. 82/2005 e ss m. e i.

Il Sindaco
del Comune di Tartano

Il Presidente
della Provincia di Sondrio
Davide Menegola